

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01401364
ESC - Ente schedatore	UNIPi
ECP - Ente competente	S121

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	04
----------------	----

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTV - Identificazione	serie

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Statue Antiche
SGTT - Titolo	Max. Vestalis. in Aedib Soderinis
SGTS - Titolo della serie di appartenenza	Segmenta nobilium signorum e statuarum

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Lanfranchi
LDCU - Indirizzo	Lungarno Galilei, 9
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Grafica di Pisa
LDCS - Specifiche	Archivio

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	scultura

ROFS - Soggetto opera finale/originale	statua di Demetra
ROFD - Datazione opera finale/originale	II sec. d.C.
ROFC - Collocazione opera finale/originale	Berlin, Staatliche Museen zu Berlin, Altes Museum
ROFI - Inventario opera finale/originale	SK 83
ADL - AREA DEL LIBRO	
ADLL - Tipologia	atlante
ADLT - Titolo della pubblicazione	Segmenta nobilium signorum e statuarum
ADLA - Autore della pubblicazione	Perrier François
ADLE - Edizione	De Rossi Gian Giacomo/ Roma/ 1653
ADLS - Situazione attuale	stampa non più in volume
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1653
DTSF - A	1653
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	monogramma
AUTN - Nome scelto	Perrier François
AUTA - Dati anagrafici	1590/ 1650
AUTH - Sigla per citazione	UNIP101
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	219
MISL - Larghezza	127
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	92C591

DESS - Indicazioni sul soggetto	Vestale
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	monogramma
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRP - Posizione	In basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	FPB
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di numerazione
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	In basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	80
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Nell'incisione in esame, l'opera è raffigurata su uno sfondo neutro reso attraverso un intricato disegno a linee parallele. L'angolo di ripresa è frontale, sebbene sia leggermente spostato verso destra. La stampa ci restituisce la scultura nel suo stato originale, prima dei restauri eseguiti da Bartolomeo Cavaceppi nel 1768. La scultura da cui deriva questa incisione è attualmente ospitata presso il Berlin, Staatliche Museen zu Berlin, Altes Museum, nella Rotonda, con numero di inventario SK 83. Quest'opera è realizzata principalmente in marmo, con l'uso di marmo di Carrara per le parti restaurate. Le dimensioni della scultura sono imponenti, con un'altezza di 2,34 metri. Durante i secoli, questa opera d'arte è stata interpretata in vari modi. Nel XVI e XVII secolo, a causa del suo abbigliamento, è stata identificata come una Vestale. Nel Settecento, Bartolomeo Cavaceppi, la restaurò e la rese simile a Giunone. Nel 1825, l'artista Christian Daniel Rauch intervenne ulteriormente sulla scultura, sostituendo le parti aggiunte da Cavaceppi e trasformandola in una Cerere, dotandola di una fiaccola nella mano sinistra e di un mazzo di papaveri nella destra. Questa scultura è generalmente considerata una replica del II secolo d.C. di un'opera di Demetra di tipo Cherchell, originariamente creata ad Atene intorno al 440 a.C. La storia documentata di questa scultura inizia negli anni '30 del Cinquecento, come testimonia un disegno correlato al taccuino di Fossombrone. In quel periodo, la statua era conservata Aldrovandi "in casa di Mons. Francesco Soderini, ò al Mausoleo d'Augusto istesso". La sua posizione sembra essere rimasta invariata almeno fino al Seicento, come dimostrano numerose vedute del Mausoleo in cui è riconoscibile collocata di fronte all'ingresso. Nel 1766, grazie all'intermediazione di Bianconi, la scultura fu acquistata da Federico II di Prussia, insieme ad altre tredici opere d'arte. Dopo un breve periodo nello studio di Cavaceppi, fu collocata nei giardini del Neue Palais a Potsdam, dove rimase fino al 1825, quando fu trasferita a Berlino, presso lo studio del restauratore Christian Daniel Rauch. L'anno successivo, la scultura fu esposta nella Rotonda dell'Altes Museum, dove è ancora visibile oggi.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Pisa
CDGI - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 43 - 56126 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2023
FTAE - Ente proprietario	Università di Pisa
FTAN - Codice identificativo	2.e.IV

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Di Cosmo Leonarda – Faticcioni Lorenzo
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	Unipi_64
BIBN - V., pp., nn.	pp. 517-518

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gigetta Dalli Regoli
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	Unipi_70
BIBN - V., pp., nn.	p. 31

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Omaggio a Timpanaro_ Opere dal Gabinetto Disegni e Stampe dell'Università di Pisa
MSTL - Luogo	Pisa, Palazzo Lanfranchi
MSTD - Data	24 novembre 2001 - 20 gennaio 2002

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Ferrò, Ludovica
RSR - Referente scientifico	Maffei, Sonia
FUR - Funzionario responsabile	Pianini, Eva

AN - ANNOTAZIONI

	Le incisioni fanno parte della collezione del Gabinetto Disegni e Stampe dell'Università di Pisa. Le schede sono state create durante il corso di "Informatica per i Beni Culturali" (titolare Prof.ssa Sonia
--	---

